



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il Dirigente Responsabile: GALEOTTI UGO

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 2452 - Data adozione: 13/06/2014

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Quantificazione in via preventiva del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2014

Data certificazione: 18/06/2014

Numero interno di proposta: 2014AD003244

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n.1/2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n.36 del 06.08.2001 ed il Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.61/R del 19.12.2001 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale n.1796 del 04/05/2012 avente ad oggetto “Aspetto Organizzativo Direzione Generale Organizzazione ”;

VISTI gli artt. 15 e 17 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999 che regolano la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

VISTO l’art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22.01.2004, ove si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

RITENUTO di dover procedere alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2014 di cui all’art. 15 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 e al conseguente stanziamento delle risorse sul bilancio regionale dell’anno 2014;

VISTA la decisione della Giunta Regionale n. 18 del 09.06.2014 avente ad oggetto “Indirizzi per la quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2014 e del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell’anno 2014”;

VISTO l’art. 38, commi 1 e 7, della legge regionale n. 66 del 27.12.2011 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con cui si stabilisce che:

- il personale a tempo indeterminato dell’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) è trasferito nel ruolo unico regionale e contemporaneamente assegnato ad ARTEA;
- A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell’ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell’area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità;

VISTA la nota prot. 126509 del 3.11.2011 con la quale il direttore di ARTEA quantifica in € 604.661 le risorse stabili del fondo relativo al salario accessorio del personale non dirigente di ARTEA;

VISTA la legge regionale n. 65 del 29.12.2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del servizio fitosanitario regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

VISTA la legge regionale n. 64 del 29.11.2011 “Disciplina del servizio fitosanitario regionale” ed in particolare l’art. 8 che stabilisce “A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse di ARPAT previste dagli articoli 8, 9 e 10, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del servizio sanitario regionale quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2008 – 2009, relative ai commi 2, 3 e 5, confluiscono per l’intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro 1° aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 – 2001 e al biennio economico 1998 – 1999 del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali)”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 6030 del 29.12.2011 con cui 6 persone sono trasferite dal 01.01.2012 dall’ARPAT alla Regione Toscana per lo svolgimento delle funzioni del servizio fitosanitario regionale;

VISTO il decreto n. 14 del 19.01.2012 del Direttore generale di ARPAT con il quale l’ARPAT quantifica in € 63.547,05 le risorse corrispondenti al trattamento economico accessorio del personale sopra citato;

RICHIAMATO l’art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 che prevede, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità per gli enti di incrementare il fondo delle risorse decentrate fino ad un massimo dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che i servizi di controllo interno accertino le effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 18/2014 viene stabilito di incrementare il fondo delle risorse decentrate dell’anno 2014 in applicazione dell’art. 15 comma 2 del citato CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 nella misura dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, pari a €490.472, qualora i competenti organi di controllo certifichino il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all’80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la delibera di Giunta regionale n. 77 del 10.02.2014, con riferimento ai valori target 2014 dei relativi indicatori, anch’essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:
 - ⇒ Dematerializzazione delle comunicazioni inviate nel 2014 all’interno dell’Ente (indicatore: numero di protocolli interni dematerializzati rispetto al totale dei protocolli interni inviati) e verso Pubbliche amministrazioni (indicatore: numero di protocolli dematerializzati verso pubbliche amministrazioni rispetto al totale dei protocolli inviati verso pubbliche amministrazioni);
 - ⇒ Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell’Amministrazione (indicatori: impegnato in conto competenza su risorse europee rispetto alle risorse europee a disposizione in conto competenza e liquidato in conto competenza su risorse europee rispetto all’impegnato in conto competenza su risorse europee)

- II. Riduzione dei consumi di carta della struttura operativa della Giunta regionale non inferiore al 5% rispetto al corrispondente dato dell'anno 2013, da accertarsi mediante verifica, da parte del competente Settore Patrimonio e Logistica del numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2014 rispetto al numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2013;
- III. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2014 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 06.06.2013;

DATTO ATTO che tali risorse vengono inserite nel fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014 come quantificato in via preventiva, che la loro distribuzione potrà avvenire soltanto dopo aver verificato il raggiungimento degli obiettivi da parte degli organi di controllo e che in caso di esito negativo il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2014 subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di spesa per l'Amministrazione;

PRESO ATTO che a conclusione del processo di valutazione del personale e di quantificazione dei compensi di produttività dell'anno 2013, residuano risorse per €809.260 che vengono inserite nel fondo dell'anno 2014 secondo quanto disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999;

VISTO il decreto legge 25.06.2008, n. 112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ed in particolare l' art. 71 comma 1 e le relative indicazioni operative fornite dalla Conferenza delle Regioni, che, nel definire il trattamento economico spettante ai dipendenti nei primi dieci giorni di assenza per malattia, prevedono che i risparmi da ciò derivanti, resi indisponibili alla contrattazione integrativa, vadano a migliorare i saldi di bilancio delle Amministrazioni non statali;

RILEVATO che le somme da rendere indisponibili alla contrattazione in applicazione dell'art. 71 comma 1 del citato decreto legge 112/2008 saranno computate in sede consuntiva, allorché saranno noti i dati relativi alle assenze del personale verificatesi nel 2014;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare:

- l'art. 9 comma 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010-2012;
- l'art. 9 comma 2 bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le pubbliche amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa. Tale regime prevede che nel triennio 2011-2013 operino i seguenti limiti:
 - a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Qualora tale importo sia superiore va ricondotto all'importo dell'anno 2010;
 - b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la legge 27.12.2013 n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” ed in particolare:

- l’art. 1, comma 453, che, modificando l’art. 9 comma 17 del citato decreto legge 78/2010 stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 la contrattazione collettiva potrà regolare la sola parte normativa, senza possibilità di recupero per la parte economica;
- l’art. 1 comma 456, con il quale l’efficacia delle disposizioni di cui all’art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è prorogata fino al 31.12.2014;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 15 aprile 2011 n. 12, che prevede un modello di calcolo della riduzione delle risorse di cui all’art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 basato:

- sulla variazione media del personale tra l’anno di riferimento e l’anno 2010;
- sull’intero fondo per la contrattazione integrativa (riduce quindi tutte le voci stipendiali collegato al salario accessorio);

DATO ATTO che nella citata decisione della Giunta regionale n. 18/2014 viene stabilito di procedere alla quantificazione dei fondi per la contrattazione integrativa dell’anno 2014 tenendo conto delle disposizioni del decreto legge 78/2010 secondo il modello di calcolo previsto dalla circolare 12/2011 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 451 del 30.05.2011 avente ad oggetto “Quantificazione in Sede consuntiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell’anno 2010”;

VISTA la legge regionale 03.05.2007, n. 27 che disciplina la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale non dirigenziale in servizio a tempo indeterminato mediante la corresponsione di un incentivo e le relative disposizioni applicative di cui alla delibera di Giunta n. 766 del 06.10.2008 “Modifica dei criteri di cui alla D.G.R. n. 491 del 09.07.2007 in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 6 agosto 2008, n.133” e successive modificazioni e integrazioni nella parte in cui prevede che il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente venga ridotto per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;

RILEVATO che:

- la normativa prevista dall’art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010 si è sovrapposta a quella relativa alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro stabilita dall’Amministrazione e che l’applicazione di entrambe le normative (norme sulla risoluzione consensuale e decreto legge 78/2010) porterebbe di fatto ad una duplicazione dell’effetto riduzione dei fondi;
- la riduzione sopra citata deve essere effettuata in base alla più generale normativa del decreto legge n. 78/2010 - in quanto riferita a tutte le cessazioni – purché garantisca una riduzione in valore assoluto non inferiore a quella che l’Amministrazione deve applicare per effetto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- per l’anno 2014 la riduzione del fondo in applicazione della normativa sulla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ammonterebbe a €1.162;
- la decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio attesa per l’anno 2014 da computare sul fondo della contrattazione integrativa del medesimo anno 2014 in applicazione dell’art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è quantificata a preventivo in € 1.228.903 sulla base del modello di calcolo previsto dalla Circolare 12/2011 e che la quantificazione definitiva di tale voce potrà aversi soltanto in sede consuntiva, allorché saranno noti i dati relativi alla effettiva consistenza del personale dell’anno 2014;

RITENUTO pertanto di procedere all'applicazione della decurtazione calcolata secondo le disposizioni del citato decreto legge 78/2010 e della circolare 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle finanze;

VISTA la legge regionale 24.12.2013 n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014 - 2016";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 07.01.2014 n. 2 relativa all'approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio Gestionale Pluriennale 2014-2016;

VISTA la legge regionale 22.12.2006 n. 64 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

VISTA la legge regionale 21.12.2007 n. 67 "Legge finanziaria per l'anno 2008";

VISTA la legge regionale 24.12.2008 n. 69 "Legge finanziaria per l'anno 2009";

VISTO il parere favorevole espresso dalla struttura competente in materia di risorse finanziarie;

DATA informazione al Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana;

DATA informazione alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di determinare la quantificazione in via preventiva del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente della Regione Toscana dell'anno 2014 come risulta dalla seguente tabella:

QUANTIFICAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2014

RISORSE STABILI

CCNL 22.01.2004, art. 31 c. 2	24.053.192
CCNL 22.01.2004, art. 32 c. 1, 2 e 7	696.375
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 5	290.702
Applicazione legge regionale 66/2011 art. 38 (ARTEA)	604.661
Applicazione legge regionale 65/2010 (servizio fitosanitario)	63.547
Riduzioni del fondo (l.r. 27/07, delibera G.R. 766/2008)	-204.273
Riduzione del fondo CCDI 11.09.2008	-328.230
decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	-
Decurtazioni del fondo d.l. 78/2010 - parte fissa - riduzione pers.in servizio	-1.205.851

TOTALE RISORSE STABILI **23.970.123**

ONERI A CARICO DEL BILANCIO DELLA REGIONE

Quota finanziamento progressioni economiche	357.173
---	---

Finanziamento indennità di comparto quota art.33, c.4 lett. a) CCNL 22.01.2004	123.254
--	---------

TOTALE ONERI A CARICO DEL BILANCIO **480.427**

RISORSE VARIABILI

CCNL 01.04.1999, art. 15 comma 2	490.472
decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2010 (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	-
decurtazioni del fondo/parte variabile - riduzione pers.in servizio	-23.052

spazio

TOTALE RISORSE VARIABILI 467.420

TOTALE **24.917.970**

RISORSE RINVIATE DALL'ANNO PRECEDENTE

Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	809.260
---	---------

TOTALE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA **25.727.230**

Tabella 1

2. di dare atto che nella quantificazione di cui al precedente punto 1) sono comprese le somme di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01.04.1999, per un importo di €490.472, vincolate al raggiungimento dei seguenti obiettivi di produttività a carattere strategico dell'anno 2014:

I. Conseguimento in percentuale mediamente non inferiore all'80% dei seguenti obiettivi trasversali, individuati con la citata delibera di Giunta regionale n. 77 del 10.02.2014, con riferimento ai valori target 2014 dei relativi indicatori, anch'essi indicati nella suddetta delibera. In particolare, gli obiettivi e relativi indicatori sono:

⇒ Dematerializzazione delle comunicazioni inviate nel 2014 all'interno dell'Ente (indicatore: numero di protocolli interni dematerializzati rispetto al totale dei protocolli interni inviati) e verso Pubbliche amministrazioni (indicatore: numero di protocolli dematerializzati verso pubbliche amministrazioni rispetto al totale dei protocolli inviati verso pubbliche amministrazioni);

⇒ Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comunitarie a disposizione dell'Amministrazione (indicatori: impegnato in conto competenza su risorse europee rispetto alle risorse europee a disposizione in conto competenza e liquidato in conto competenza su risorse europee rispetto all'impegnato in conto competenza su risorse europee);

⇒ Riduzione dei consumi di carta della struttura operativa della Giunta regionale non inferiore al 5% rispetto al corrispondente dato dell'anno 2013, da accertarsi mediante verifica, da parte del competente Settore Patrimonio e Logistica del numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2014 rispetto al numero di risme di carta consegnate agli uffici nel 2013;

II. Risparmi di spesa per un importo non inferiore a quello indicato nel piano triennale dei risparmi 2013-2015 – annualità 2014 – approvato dal Comitato di direzione del Consiglio Regionale in data 06.06.2013;

e che in caso di esito negativo il fondo quantificato al precedente punto 1) subirà una decurtazione per pari importo con conseguente economia di bilancio per l'Ente;

3. di dare atto che la determinazione del fondo è operata in via preventiva e che pertanto essa, compatibilmente con le disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010, potrà essere oggetto di aggiornamento in relazione a voci del fondo la cui quantificazione può avvenire compiutamente soltanto in fase di consuntivo;
4. di dare atto che la quantificazione della riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis del citato decreto legge 78/2010 è effettuata in via preventiva e che pertanto essa potrà essere oggetto di aggiornamento in sede consuntiva, allorché saranno noti i dati relativi alla effettiva consistenza del personale per l'anno 2014;
5. di dare atto che alla quantificazione delle economie derivanti dall'applicazione dell'art. 71 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 si procederà a consuntivo, rendendo tali somme indisponibili alla contrattazione;
6. di dare atto che la quantificazione del fondo di cui al punto 1) genera una spesa per oneri riflessi e IRAP a carico dell'Amministrazione pari a € 9.050.839, per un totale di € 34.778.069 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nell'allegato A – Prospetto di copertura finanziaria - del presente decreto, della quale esso costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il dirigente
(UGO GALEOTTI)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE. PERSONALE. SISTEMI
INFORMATIVI

SETTORE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	3fabaea53ffb5181c81d2843ac45b414bbaa2cac59dc2ca01419c51d3040d625

